

re dal Greco *Platys*, escluso il P. giacchè troppo è differente l'*Aurichalcum* de' Latini, o sia il nostro *Oitone* da *Latia*. Gl'Inglese chiamano la *Latia* volgare *Latten* e *Lattin*; i Fiamminghi *Latoen*. Noi appelliamo *Latrone* un foglio grande di *Latia*. Lascero io decidere ad altri sì fatta quistione.

*Lavina*. Così appelliamo la superficie della terra, che per l'acque piovane penetranti si muove dal suo sito, e scorre al basso: il che talvolta avviene con gli alberi, e colle case. Non debbono conoscere questa parola i Toscani, perchè non la mettono nel Vocabolario. Ma è familiare in Lombardia, ed antichissima. San Girolamo, Isidoro, Paolo Diacono, ed altri ne fanno menzione. Da *Labendo* si formò *Labina*, poi *Lavina*, e *Lavinare*. Come si chiami in Toscana questa scappata di terra, non l'ho trovato.

*Leccare*. *Lingere*. Hanno i Greci *Leichein* significante lo stesso, e però di là il Monofini ed altri derivarono fondatamente il nostro *Leccare*. Ma anche nella Lingua Germanica è verbo antichissimo *Leken*, onde l'Inglese *Lick*, e il Franzese *Lécher* sono dello stesso significato. Ora onde *Leccare*? Tu dalla Greca voce, ed altri dalla Germanica lo trarranno. I Greci non hanno mai signoreggiato in Germania, Francia, ed Inghilterra. Ma bensì i Popoli Germanici sono stati dominanti nell'Italia, Gallia, e Britannia. Meno di quel che crediamo l'Italiana Favella ha preso da i Greci; molto dalla Germanica. Ma anche i Germani (tu dirai) avran tratto dalla Grecia quel loro vocabolo. A te è permesso di aver tale opinione.

*Lesto*. *Alacer*, *Velox*, *Paratus*, *Promptus*. O gl'Italiani dal Franzese *Leste*, o i Franzesi dall'Italiano *Lesto* han tratto il loro vocabolo. Noi ne abbiamo composto *Allestire*. Nulla so dir io dell'origine sua: altri lo cercherà. Imperciocchè il Latino *Sublestus* non serve al proposito; e *Allestus* in vece di *Allectus* o *Adlectus*, farebbe un mero sogno.

*Lindo*. *Elegans*, *Venustus*, *Bene Comtus*. Probabilmente gli Spagnuoli hanno introdotto questo vocabolo in Italia. Da *Linea* lo derivò il Covaruvia; da *Limpidus* il Menagio. La prima Etimologia è insipida; la seconda più ingegnosa che vera. *Limpido*, e *Chiaro*, *Puro*, *Lucente*, e non già *Elegante*; nè alcun direbbe un *Limpido Giovane*, una *Limpida Pittura*, un *Limpido artificio* &c. ma bensì un *Limpido fonte*, un *Limpido Cristallo*. Sembra dunque, che possa venir *Lindo* dal Germanico *Lind*, e *Gellind*, significante *Morbido*, *Tenero*, *Dolce*: parola antichissima di quella lingua, come con varj esempli dimostra lo Schiltero. Hanno gli Spagnuoli *Alindar*, e *Alimpiar*, due diverse voci.

*Lisca*. *Spina piscium*. Dallo stesso *Spina* e *Spinula* il Menagio sognò formata *Spinalisca*, *Lisca*. Quel solo ch'io posso dire, si è, che in Francia si dice *Aresce*; in Milano e in Modena *Resca*. Passata in Toscana que-